



MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST DELIBERA ADOTTATA DALLA GIUNTA MUNICIPALE NELLA SEDUTA DEL 14/10/2020

ATTO N. 42

Presiede: Il Presidente - Andrea Carratù

Assiste: Il Direttore del Municipio I Centro Est - Dott. Marco Pasini

Assiste: Il Segretario OO.II. - Noemi Ridolfi

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

- And	drea Carratù	- Presidente	Р	
	la Zanoni	- Vice Presidente	Р	
- And	drea Grasso	- Assessore	Р	
- Fed	lerica Cavalleri	- Assessore	Р	

APPROVAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE AD USO ASSOCIATIVO DEL LOCALE SITO NEL TERRITORIO MUNICIPALE – PIAZZA DEI RAGAZZI - TRAMITE BANDO PUBBLICO.

Su proposta dell'Assessore Municipale alla Coesione sociale, Cittadinanza attiva, Gestione Patrimonio, Promozione Turismo, Rapporti con le Imprese per iniziative di promozione del Municipio a fini sociali, culturali e turistici, Scuole, Politiche per l'infanzia e adolescenza, diversamente abili, terza età, iniziative per i giovani, sport e tempo libero, servizi alla persona, rapporti LET, sig.ra Carla Zanoni;

Visti:

- D.lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 17, c.5 inerente le forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale nei comuni con più di 300.000 abitanti;
- lo Statuto del Comune di Genova ed in particolare gli art. 58 e 60 con cui vengono definiti i principi e le funzioni dei Municipi e l'art. 64 che definisce le competenze della giunta Municipale;
- il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 06.02.2007 ed in particolare gli art. 50, 56 e 57 inerenti le funzioni attribuite ai Municipi e le competenze della Giunta Municipale, l'art. 64 inerente la gestione delle entrate e delle spese gestite dai Municipi e l'art. 75 riguardante la promozione delle attività delle associazioni che operano per lo sviluppo sociale, culturale, sportivo, ambientale e ricreativo della comunità;
- la deliberazione del Consiglio Municipale n. 34 del 09.10.2012 avente ad oggetto" Modifica dei criteri per l'assegnazione di immobili di proprietà comunale ad uso associativo siti nel territorio municipale";

Visto l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000

- Considerato opportuno destinare l'immobile e il giardino in questione ad uso associativo per fini sociali, culturali e ricreativi mediante l'indizione di bando aperto alle associazioni ed anche alle reti associative operanti sul territorio;
- Ritenuto conseguentemente opportuno definire i requisiti per l'accesso ed i criteri per l'individuazione dei soggetti cui assegnare l'immobile sito in Piazza dei Ragazzi;
 - Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Direttore del Municipio:

Previa regolare votazione espressa a voto palese all' unanimità dei presenti

LA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa:

- di approvare l'assegnazione ad uso associativo del locale sito in Genova Piazza dei Ragazzi - (Mq. 45) tramite bando pubblico;
- 2) di demandare al Direttore del Municipio l'esperimento di procedura ad evidenza pubblica;
- di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, a norma degli art. 6 bis della Legge 7.8.1990 n. 241 e 78, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali;
- di dare atto che l'esame delle domande pervenute sarà effettuato a cura dell'apposita Commissione Tecnica presieduta dal Direttore del Municipio.

Il Presidente per motivi d'urgenza propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c. IV del D. Igs.267/2000.

La Giunta Municipale, previa votazione palese, approva.

IL PRESIDENTE

(Andrea-Garratů)

In pubblicazione, per 15 giorni a far data dal, sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6,2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto del Comune di Genova adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12.6.200 e successivé modifiche ed integrazioni e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.

È PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N.42 DEL 14/10/2020 ADOTTATO DALLA GIUNTA DEL MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BANDO RELATIVO ALL'ASSEGNAZIONE AD USO ASSOCIATIVO DEL LOCALE SITO NEL TERRITORIO MUNICIPALE – PIAZZA DEI RAGAZZI.

Parere tecnico del Direttore del Municipio I Genova Centro Est

- art. 49, c. 1 D.Lgs 267/2000 - T.U.E.L.

- art. 54, c. 1 D:C.C. 6/2007 – Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale

Si esprime parere tecnico favorevole

Direttore del Municipio Centro Est (Dott. Marco Pasini)

Genova, 14.10.2020





COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST

BANDO PER INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI, SINGOLE O IN RAGGRUPPAMENTO, CUI ASSEGNARE UN LOCALE SITO NEL TERRITORIO MUNICIPALE IN PIAZZA DEI RAGAZZI – VICO INDORATORI (MQ 45)

Art.1 - Oggetto del Bando

Oggetto del presente Bando è l'assegnazione del locale sito nel territorio municipale in Piazza dei Ragazzi – Vico Indoratori (mq. 45).

Art.2 - Soggetti ammissibili

Il presente Bando è rivolto ad Associazioni o Cooperative culturali, sportive e di promozione sociale regolarmente costituite, senza fine di lucro, che svolgano la loro attività sul territorio del Comune di Genova. Tali soggetti potranno presentare domanda singolarmente o uniti in una rete di scopo finalizzata alla condivisione dei locali.

Art.3 -Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno compilare il modulo di richiesta (All.1), di impegno (All.2) e dichiarazione sostitutiva (All.3) al quale dovranno allegare copia dell'atto costitutivo, dello Statuto e la relazione annuale delle attività svolte. In caso di rete, i concorrenti dovranno produrre singolarmente, a pena di esclusione, la documentazione di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti l'intendimento a raggrupparsi, con espressa indicazione del soggetto designato capofila e mandatario. Uno stesso concorrente potrà presentare una sola richiesta o a titolo individuale, oppure come membro di una rete di scopo.

Il plico contenente la domanda, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal capofila di rete, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo - Comune di Genova – Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10, sulla busta dovrà essere riportato, oltre al mittente e al destinatario anche la seguente dicitura – "BANDO PER INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI, SINGOLE O IN RAGGRUPPAMENTO, CUI ASSEGNARE UN LOCALE SITO NEL TERRITORIO MUNICIPALE IN PIAZZA RAGAZZI – VICO INDORATORI (MQ 45)"e dovrà essere trasmessa secondo le seguenti modalità:

- per raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Genova Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10;
- recapitata a mano: Comune di Genova Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10.

La domanda dovrà pervenire, in tutti i casi, a pena di esclusione,

entro le ore 12 del giorno 3 Novembre anno 2020.

Al fine del rispetto di detto termine perentorio di scadenza farà fede, esclusivamente, la data di arrivo apposta sul plico dal Protocollo del Comune di Genova.

Art.4 - Criteri di assegnazione

I locali di proprietà comunale ad uso associativo, sono concessi per il perseguimento diretto dei fini sociali, educativi, culturali, sportivi, ludico ricreativi, di tutela ambientale e protezione civile da parte degli assegnatari, a condizione che vi sia corrispondenza tra il beneficio concesso e l'interesse della comunità, in relazione alla presenza di elementi funzionali alla formulazione di una graduatoria, fermo restando il punteggio minimo di punti 10. Le richieste che otterranno meno di 10 punti non saranno considerate ai fini della graduatoria.

L'individuazione dell'assegnatario sarà effettuata sulla base dei sottoelencati criteri:

a)	Organizzazione atta a costituire punto di riferimento negli specifici	Da 0 a 5 punti	
	campi di competenza e attività		
b)	Rappresentatività di interessi generali o diffusi in ambito municipale e	Da 0 a 5 punti	
	coinvolgimento dei cittadini nelle attività in programma;		
c)	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale locale	Da 0 a 5 punti	
d)	Grado di utilità sociale giudicato in concreto anche in riferimento	Da 0 a 5 punti	
	alla tipicità del territorio municipale, all' eventuale presenza di iniziative		
7 g	contro il degrado urbano		
e)	Attività assistenziale, socio-sanitaria e solidaristica	Da 0 a 5 punti	
f)	Frequenza di apertura settimanale dei locali	Da 0 a 5 punti	
g)	Disponibilità a collaborare per l'esercizio e/o organizzazione di	Da 0 a 5 punti	
	attività sociali, culturali e istituzionali del Municipio	2 (
h)	Presenza (punti 0) o assenza (punti 1) di una o più sedi sul territorio cittadino	Da 0 a 1 punto	
i)	Disponibilità a condividere gli spazi con altri soggetti	da 0 a 1 punto	

Art. 5 - Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà al Concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto. Si provvederà all'aggiudicazione con apposito provvedimento del Direttore del Municipio I Centro Est. La graduatoria, da cui attingere in caso di revoca o rinuncia, avrà validità di un anno.

Art.6 - Modalità di assegnazione a parità di punteggio

Qualora più domande di assegnazione riguardassero lo stesso locale a parità di punteggio, nell'impossibilità di utilizzo plurimo e condiviso del locale, l'assegnazione seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda al Protocollo Generale.

Art. 7 - Obblighi del concessionario

L'assegnatario dovrà rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento comunale in merito all'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo "approvato con deliberazione n. 179/1996 e da quanto previsto nel contratto che dovrà sottoscrivere".

L'assegnatario dovrà rispettare l'impegno, sottoscritto all'atto di presentazione della richiesta, ripristinando i locali e modificando gli impianti affinché risultino a norma, nel rispetto della normativa vigente.

L'affidatario, in ottemperanza alle norme di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro disposte da Dlgs. 81/08 ed alle norme di prevenzione incendi del DM 10/03/98 e s.m.i. adotta le necessarie misure di sicurezza, tecniche ed organizzative al fine di non compiere azioni pericolose per la propria ed altrui sicurezza. L'affidatario inoltre, in caso di accertate difformità tali da costituire fonti di pericolo, è tenuto a disporre la sospensione parziale o totale delle attività ed a proporre gli adeguamenti. E' compito dell'affidatario provvedere all'installazione dei presidi antincendio necessari allo svolgimento della specifica attività ed alla loro revisione semestrale mediante la tenuta di apposito registro di verifica e controllo.

L'assegnatario dovrà provvedere alla rendicontazione annuale dell'attività svolta nei locali assegnati.

L'assegnatario si impegna a non installare all'interno dei locali slot machines o altre apparecchiature per il gioco d'azzardo o per il gioco d'azzardo on-line.

Il concessionario si impegna altresì a non svolgere attività commerciali all'interno dei locali e a rispettare e far rispettare le vigenti disposizioni di legge.

Il concessionario dovrà rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento comunale in merito all'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo "approvato con deliberazione n. 179/1996 e da quanto previsto nel contratto che dovrà sottoscrivere.

Il concessionario dovrà rispettare l'impegno, sottoscritto all'atto di presentazione della richiesta, ripristinando i locali ed adeguando gli impianti affinché risultino a norma, nel rispetto della normativa vigente.

Il concessionario si impegna infine a rispettare e far rispettare nei propri locali le vigenti disposizioni di legge quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le norme relative al divieto di esercitare giochi di azzardo, le norme relative alla somministrazione di alcolici e le norme relative al decoro e alla condotta delle persone anche in tema di rumori molesti.

Il concessionario si impegna a non effettuare sublocazioni ad altri soggetti del locale ad uso associativo assegnato dal Municipio

E' fatto divieto di somministrazione alimenti e bevande comprese quelle alcoliche

Il concessionario si impegna per l'adeguamento normativo degli impianti; al Concessionario è fatto divieto di uso di bombole a gas, GPL, Metano, Liquidi combustibili e deposito di materiale infiammabile ai sensi della normativa di prevenzione incendi.

Il Concessionario dovrà tener conto, nella gestione del locale assegnato, nella predisposizione di iniziative/progetti, nel dare esecuzione a tali iniziative/progetti, nel rispetto, sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità, di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di contrasto al covid-19.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ai sensi dell'art.5 della legge 241/90: P.O. Dott.ssa Noemi Ridolfi